

Fondazione Gimbe: "L'autonomia può far crescere le disuguaglianze"

La **Fondazione Gimbe** suona l'allarme e chiede di fermare l'autonomia differenziata sanitaria, mostrando dati che indicano come tra le quattro Regioni promotrici, Lombardia, Piemonte, Veneto e Liguria, proprio quest'ultima rischi «di aumentare disuguaglianze di accesso e la privatizzazione».

Ieri durante l'audizione nella Commissione Affari Costituzionali del Senato, il presidente della **Fondazione Gimbe**, **Nino Cartabellotta**, ha spiegato che la Liguria si trova in una posizione arretrata rispetto alle altre, per **Lea**, livelli essenziali di assistenza, fughe e rinuncia alle cure. «Prima di attribuire nuove competenze alle Regioni occorre garantire livelli essenziali realmente esigibili e monitorare l'equità di accesso ai servizi, altrimenti il rischio è spingere sempre più cittadini verso il settore privato», ha indicato.

Per i **Lea**, la Liguria ha totalizzato 219 punti, non raggiungendo la soglia minima prevista in una delle tre macro-aree di valutazione, risultando inadempiente, mentre Veneto, Piemonte e Lombardia hanno totalizzato rispettivamente 288, 270 e 257 punti. Situazione critica, in Liguria, anche per quanto riguarda le fughe di pazienti in altre regioni: «Nel 2023 la Lombardia ha registrato un saldo positivo della mobilità sanitaria di 645,8 milioni di euro, il Veneto di 212,1 milioni. Piemonte e Liguria mostrano invece saldi negativi rispettivamente per 20,7 milioni e 74,4 milioni», ha indicato. La Liguria è poi seconda per percentuale di chi rinuncia a curarsi, 10,1% della popolazione, dopo la Lombardia (10,3%). L'unico dato a favore della Liguria è relativo al numero di infermieri: ha la proporzione migliore, 6,86 ogni mille abitanti».

E le opposizioni puntano il dito contro il presidente **Marco Bucci**: «In Liguria, l'autonomia differenziata in sanità sarebbe un "abbandono differenziato" - dice **Stefano Giordano**, capogruppo regionale **M5s** - **Bucci** garantisca i diritti che già oggi non riesce ad assicurare». E il **Pd** incalza: «La strada dell'autonomia differenziata in sanità, senza meccanismi di perequazione, rischia di indebolire chi è fragile come la Liguria - dicono i consiglieri **Davide Natale** e **Katia Piccardo** - la giunta smetta di seguire la follia leghista e ascolti la **Fondazione Gimbe**». - **M.BO.**



➤ La sede della Regione in piazza De Ferrari. La Liguria è tra quelle che hanno scelto di aderire alla autonomia differenziata



Peso: 23%